

Il Consiglio Direttivo di ANCI Lombardia

riunito in data 12 luglio 2018

- VISTA** la comunicazione Prot. 9133 del 10 luglio 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie, relativa al riparto del contributo di € 75 milioni per l'anno 2018 a favore delle regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali, riparto che prevede l'assegnazione alla Lombardia di € 10.768.610,28, importo calcolato in proporzione al numero di alunni disabili, limitatamente alle Scuole secondarie superiori, presenti in ciascuna provincia nell'anno scolastico 2017/18;
- VISTO** che lo schema del relativo DPCM è iscritto alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 12 luglio 2018, ai fini dell'acquisizione dell'intesa;
- RITENUTO** che il parere in merito alla problematica oggetto dello schema di DPCM debba essere formulato alla luce di dati non solo riferibili al numero di alunni certificati ma anche considerando una serie di elementi da approfondire in sede tecnica (spesa storica degli interventi realizzati, ruolo dei Comuni, qualità dei servizi erogati, livello di integrazione ed inclusione raggiunto grazie alle attività svolte nei territori, in collaborazione con le famiglie e con gli enti del Terzo settore, ecc.);
- CONSIDERATO** che i Comuni lombardi, a partire dall'anno scolastico 2017/18, svolgono le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche, frequentanti Scuole secondarie di II grado, come previsto dall'art. 31 della Legge Regionale 26 maggio 2017, n. 15;
- VISTO** il DPCM 28 settembre 2017, relativo al riparto del contributo di € 75 milioni per l'anno 2017, a favore delle regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali, con cui alla Lombardia

era stato assegnato un contributo di € 13.694.576,17, sulla base dei seguenti criteri:

- 70 % in proporzione alla presenza degli alunni disabili limitatamente alle Scuole superiori presenti in ciascuna provincia nell'anno scolastico 2014/15;
- 30 % in proporzione alla spesa storica sostenuta dalle province per l'esercizio delle funzioni nel triennio 2012-2014

ESPRIME

parere contrario ai criteri indicati nella proposta di riparto del contributo di € 75 milioni per l'anno 2018 a favore delle regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali;

RITIENE

inaccettabile che, a due giorni di distanza dall'invio della proposta, venga richiesto un parere senza una preliminare analisi e valutazione dei dati relativi ai servizi svolti;

CONSIDERA

indispensabile un monitoraggio dei servizi erogati, con valutazione della qualità degli interventi realizzati, non basandosi esclusivamente sul numero delle certificazioni di disabilità rilasciate dagli enti preposti ma verificando le azioni intraprese per assicurare il successo formativo degli alunni con disabilità e per raggiungere, su tutto il territorio nazionale, la progressiva uniformità dei servizi erogati, attraverso la sottoscrizione di accordi interistituzionali, la realizzazione di progetti individuali di inclusione e la sperimentazione di iniziative in materia di innovazione metodologico-didattica e disciplinare;

INVITA

gli enti competenti a rinviare l'acquisizione del parere richiesto in relazione all'oggetto, calendarizzando preventivamente incontri finalizzati all'analisi e all'approfondimento di elementi qualitativi relativi ai servizi erogati, con valutazione dei risultati conseguiti attraverso la definizione e condivisione dei progetti individuali di inclusione fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici o privati, operanti nei territori.